



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

Cosa fare in caso si verifici una emergenza?

Servizio Prevenzione e Protezione		1/15
---	--	------



INTRODUZIONE

Scopo di questo breve opuscolo è di raccogliere, in modo organico e sintetico, le informazioni relative ai comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Benché ogni situazione sia diversa dalle altre, esistono aspetti ripetitivi comuni a tutti i tipi di emergenza, da quelle più semplici (lieve infortunio sul lavoro, principio d'incendio in un cestino dei rifiuti, ecc.) a quelle più complesse (scoppi, crolli, terremoti, ecc.) che comportano l'evacuazione totale dall'Università.

Anche un piccolo incidente si può trasformare in una tragedia se non si conoscono i criteri fondamentali per la gestione dell'emergenza e i comportamenti da tenere per **evitare i fenomeni di panico**.

Nessun piano di emergenza, nessuna evacuazione dai luoghi in cui avviene un incidente, sia esso notevole o di minore entità, potrà mai avere successo senza la **partecipazione attiva degli studenti**, dei docenti e di tutto il personale.

Nell'invitarVi a leggere attentamente quanto di seguito riportato vogliamo sottolineare con forza la necessità di una proficua e continua collaborazione tra tutto il personale e gli studenti in materia di Prevenzione e Protezione.

CHE COS'È UNA EMERGENZA???

È una situazione, un fatto o una circostanza **imprevista di pericolo che costringe** quanti la osservano e quanti per disgrazia eventualmente la subiscono, **a mettere in atto misure di reazione** a quanto accade, dirette alla riduzione dei danni possibili ed alla salvaguardia delle persone.

L'emergenza impone alle persone di essere attenti e consapevoli che i limiti della sicurezza propria, altrui, e/o delle cose, stanno per essere superati e che occorre agire per tutelare se stessi e, se possibile, impedire il diffondersi del danno.

Essendo l'emergenza un fatto imprevisto, per sua stessa natura, coglie di sorpresa tutti i presenti. L'azione più istintiva è sempre la fuga anche se questa potrebbe rivelarsi la scelta peggiore.

Rispettare scrupolosamente i comportamenti di seguito illustrati, consente attuare rapidamente e promuovere le contromisure adeguate alla risoluzione degli imprevisti con il minimo danno per sé e per gli altri.

Fuggire sconsideratamente per un cestino della carta andato a fuoco significa, probabilmente, far procedere l'incendio a tutto il fabbricato con danni ingenti alle strutture e, forse, anche alle persone.

Procedere invece con contromisure semplici (ad esempio: avvertendo il docente, azionando un estintore, ecc.) significa limitare il danno alla sola distruzione del cestino.

IL Decreto Legislativo 81/08 e successive modificazioni, all'articolo 2 comma 1 lettera "a" recita testualmente: *Sono altresì equiparati (ai lavoratori obbligati al rispetto del decreto) gli allievi degli istituti di istruzione nei quali si faccia uso di laboratori, macchine, apparecchi ed attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici.*

È diritto dei lavoratori (studenti) essere formati ed informati; allo scopo informare gli studenti è stato realizzato questo opuscolo.

Per formare ed istruire gli studenti ad affrontare situazioni d'emergenza, in base a quanto prescritto dal D.M. 10 marzo 1998 che recita testualmente: *I Lavoratori devono partecipare ad esercitazioni antincendio, effettuate almeno una volta all'anno, per mettere in pratica le procedure di esodo*", almeno una volta all'anno verrà effettuata una prova di evacuazione che permetterà di percorrere le vie di fuga in modo tale da familiarizzare con esse ed impraticarsi per un'eventuale situazione di emergenza.

Esercitazioni specifiche saranno organizzate nel corso dell'anno accademico per singoli gruppi di studenti.

Familiarizzate con le procedure di prevenzione e protezione ed abituatevi a:

localizzate vie di fuga e uscite di emergenza così come riportato nelle piantine poste nei corridoi;

non ostruite le vie di fuga o le uscite di emergenza;

leggete e rispettate quanto riportato nelle cartellonistica esposta e nel presente opuscolo;

tenete in ordine il vostro posto di lavoro in modo tale che non possa rappresentare fonte di rischio;

NON FUMATE né usate fiamme libere di alcun tipo dove vi è pericolo di incendio;

disponete i materiali facilmente infiammabili lontani da ogni possibile fonte di calore;

gettate i fiammiferi e i mozziconi di sigaretta negli appositi cestini solo DOPO esservi ATTENTAMENTE assicurati che siano **spenti**;



NON sovraccaricate le prese di corrente;

segnalate sempre tempestivamente il cattivo stato di apparecchiature elettriche o di prese di corrente;

segnalate sempre tempestivamente ai docenti o ai preposti qualsiasi fatto che riteniate possa costituire un pericolo, anche quando vi sembra trascurabile.



IN CASO DI...

 incendio 

 fuga di gas 

 sversamento 


 allagamento 

 azione criminosa 

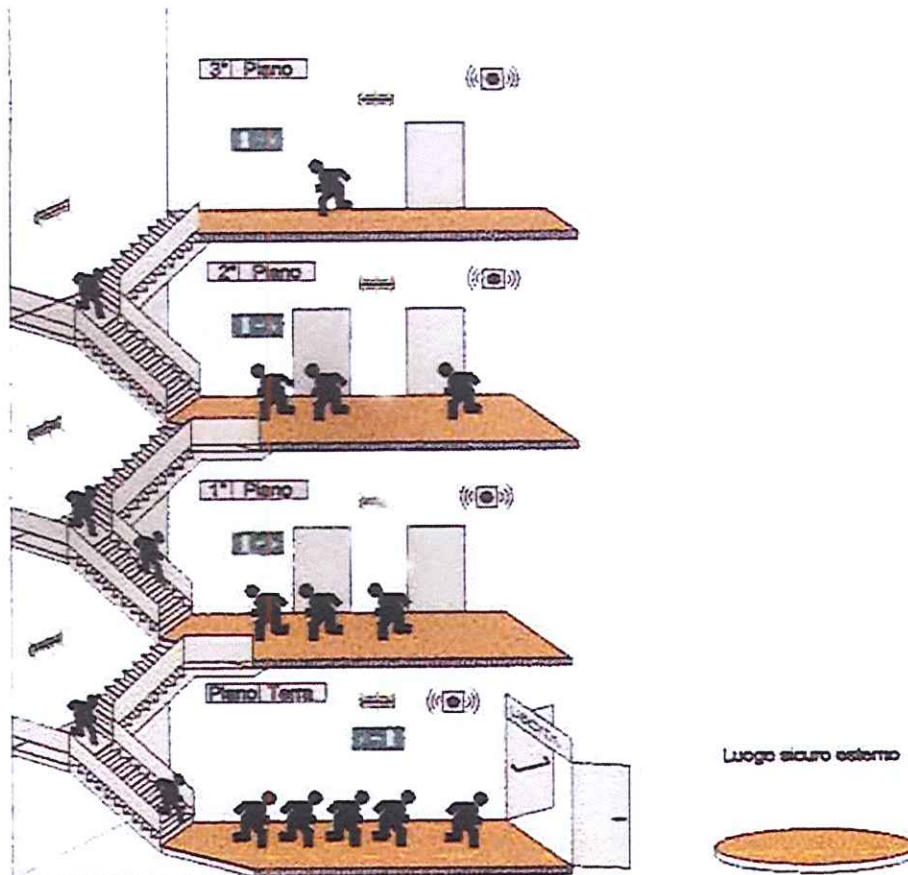
 infortunio/malore 

 guasto elettrico 

 terremoto 

 nube tossica 

 alluvione 



In generale, gli studenti dell'Ateneo devono:

Avvertire immediatamente dell'insorgere di un pericolo o di una situazione anomala un docente o il personale non docente o la portineria.

Conoscere le vie di fuga dall'aula o dal laboratorio (nei corridoi dell'Ateneo si trova una piantina in cui è evidenziato, in colore verde, il percorso di fuga).

Sapere che i cartelli di colore verde indicano i percorsi e le vie di uscita da seguire in caso di forzata evacuazione.

Sapere che, in caso di allarme, è necessario mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone.

Aiutare chi si trova in difficoltà o direttamente (nei caso si sia in grado di farlo da soli) o avvertendo il docente o il personale tecnico-amministrativo più vicino.

Sapere che, nei momenti di emergenza, il rischio di panico o di stress è alto ed è da evitare seguendo le procedure apprese.

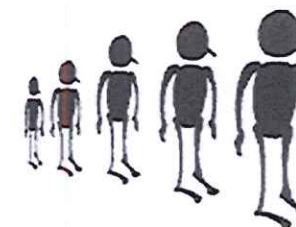
Sapere che il modo migliore di proteggersi è quello di mantenere la calma e allontanarsi dalla situazione di pericolo seguendo le istruzioni ricevute.

Sapere che l'ordine di evacuazione è dato esclusivamente dalla Centrale Operativa ed è contraddistinto dal suono della sirena. Seguire scrupolosamente le indicazioni del personale addetto alle emergenze dell'Università.

In caso di evacuazione Norme Generali

Gli studenti devono:

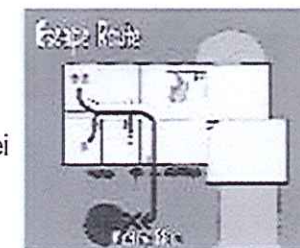
1. Spingere le sedie sotto il banco;
2. Lasciare tutto il loro materiale al loro posto, comprese borse, cartelle, ecc.;
3. Disporsi in fila dietro gli studenti apri_fila;
4. I due studenti chiudi_fila devono posizionarsi dietro alla fila;
5. Non spingere, non correre disordinatamente, non gridare;
6. Aiutare chi è in difficoltà;
7. Seguire le istruzioni del docente e del personale addetto alle emergenze.



Gli studenti che si trovano momentaneamente fuori dall'aula:

- Devono recarsi immediatamente presso la loro aula, se possibile, o unirsi alla fila più vicina.
- Se si sono uniti ad una fila non loro, dopo aver raggiunto il punto di ritrovo, devono immediatamente avvertire il loro docente.

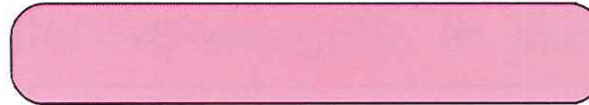
TUTTI si devono recare presso il punto di raccolta più vicino, seguendo le indicazioni contenute nelle piantine esposte nei corridoi dell'Ateneo e allegate al presente opuscolo.





Cosa fare

Avvertire il docente del principio d'incendio
Evacuare ordinatamente seguendo le istruzioni ricevute
In presenza di fumo o fiamme è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente umidi, e, se necessario, camminare a carponi
In presenza di calore, al fine di proteggere il capo, avvolgersi il capo con indumenti di lana o cotone possibilmente bagnati
Prima di uscire dall'aula, accertarsi che la via di fuga sia libera da fiamme o fumo
Se l'incendio è fuori dall'aula e il fumo rende irrespirabili i corridoi e le scale, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati; aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso
Se l'incendio si è sviluppato in aula o in laboratorio, uscire subito chiudendo la porta e seguire la via di fuga
Se il fumo non fa respirare, filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, sdraiarsi sul pavimento o camminare a carponi (il fumo tende a salire verso l'alto)
Attendere ordinatamente la fine dell'emergenza



Cosa non fare

NON agire mai da soli o di propria iniziativa
NON farsi prendere dal panico
NON attardarsi a guardare quello che succede
NON usare mai abiti sintetici
NON aprire eventuali porte calde, se necessario aprirle tenendosi dietro la porta e rimanendo pronti a richiuderle in caso di fiammata.
NON uscire dall'aula o dal laboratorio
NON lasciare aperta la porta dell'aula o del laboratorio
NON usare gli ascensori
NON correre, NON agitarsi, NON spingere
NON allontanarsi dal "luogo sicuro" o punto di raccolta



In caso di allagamento/alluvione



Cosa fare

In caso di allagamento per causa interna (ad esempio per un tubo dell'acqua rotto)

Interrompere, se possibile, l'erogazione d'acqua
Togliere corrente elettrica nell'aula o laboratorio intessato

Evacuare ordinatamente seguendo le istruzioni ricevute

Attendere ordinatamente la fine dell'emergenza

Cosa non fare

NON farsi prendere dal panico

NON attardarsi a guardare quello che succede

NON usare gli ascensori

NON correre sul pavimento bagnato, NON agitarsi, NON spingere

NON allontanarsi dal "luogo sicuro" o punto di raccolta

In caso di Alluvione (ad esempio: tracimazione del fiume)

Evitare di uscire dall'edificio

In caso di esondazione l'eventuale **evacuazione sarà verso i piani superiori** non dovrà essere verso l'esterno

Attendere ordinatamente la fine dell'emergenza

NON uscire dall'edificio

NON scendere verso il piano terra o il seminterrato

NON usare l'ascensore

NON allontanarsi dal "luogo sicuro" o punto di raccolta

In caso di guasto elettrico



Cosa fare

Ricordarsi che l'assenza di energia elettrica non provoca pericolo per gli studenti e per i docenti
In caso di assenza di energia elettrica non sarà necessario attivare nessun tipo di allarme
Si dovrà rimanere calmi, seduti presso il proprio posto di lavoro aspettando ulteriori istruzioni



Cosa non fare

In caso black out

NON intervenire per cercare di riparare il guasto

NON riaccendere alcun tipo di apparecchiatura elettrica senza il consenso dell'insegnante



Cosa fare

Una qualsiasi persona che si trova sul luogo dell'evento avverte immediatamente un docente o un preposto o la portineria

Rimanere all'interno dell'aula

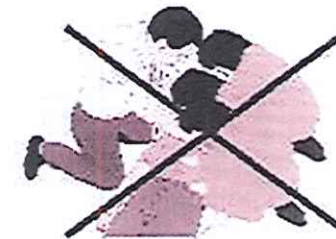
Nel caso l'infortunato si trovasse all'interno dell'aula, uscire in modo ordinato e recarsi nel luogo che sarà indicato

Astenersi da qualsiasi intervento sull'infortunato, se non indispensabile, per evitare ulteriori e più gravi danni

Dire al docente o al personale intervenuto che cosa è accaduto

Attendere ordinatamente ulteriori istruzioni

In caso di malore o infortunio



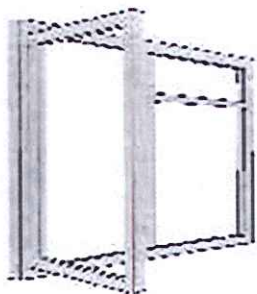
Cosa non fare

NON accalcarsi sull'infortunato
NON farsi prendere dal panico

NON accalcarsi sulla porta dell'aula per vedere che cosa è successo
NON attardarsi in corridoio a guardare quello che succede

NON intervenire sull'infortunato

NON omettere alcun particolare sull'accaduto (può essere di vitale importanza)



Cosa fare

Una qualsiasi persona che sente odore di gas, avverte immediatamente un docente o un preposto o la portineria

Si aprono immediatamente tutte le finestre

Se in laboratorio:

Si chiude l'erogatore di gas

- Si spengono immediatamente tutte le fiamme libere
- Si spengono tutte le apparecchiature elettriche

Togliere tensione (corrente elettrica) all'aula

L'evacuazione sarà attivata a voce

Evacuare l'aula o il laboratorio ordinatamente raggiungendo il punto di raccolta

Attendere ordinatamente la fine dell'emergenza

In caso di fuga di gas



Cosa non fare

NON usare il cellulare, eventuali telefonate effettuarle solo in luogo esente da gas

NON usare fiamme (accendini o altro)

NON fumare

NON usare gli ascensori

NON usare alcun allarme alimentato elettricamente

NON correre, NON agitarsi, NON spingere

NON allontanarsi dal "luogo sicuro" o punto di raccolta

**In caso di sversamento
di liquido inquinante o tossico**



Cosa fare

Una qualsiasi persona che si accorge della fuoriuscita della sostanza pericolosa, avverte immediatamente un docente o un preposto o la portineria

Si aprono immediatamente tutte le finestre

Togliere tensione (corrente elettrica) all'ambiente interessato allo sversamento

Evacuare l'aula o il laboratorio ordinatamente raggiungendo il punto di raccolta

Attendere ordinatamente la fine dell'emergenza

Cosa non fare

NON usare fiamme (accendini o altro)

NON fumare

NON correre, NON agitarsi, NON spingere

NON usare l'ascensore

NON allontanarsi dal "luogo sicuro" o punto di raccolta

In caso di nube tossica



Cosa fare

Una qualsiasi persona che si accorge dell'evento, avverte immediatamente un docente o un preposto o la portineria
Si chiudono immediatamente tutte le finestre e le porte
Gli studenti devono rimanere dentro l'aula e devono aiutare il docente a sigillare (con scotch o stracci bagnati) il più possibile le finestre e le porte che danno all'esterno
Disattivare eventuali impianti di ricircolo aria
Stendersi sul pavimento e respirare attraverso un fazzoletto
Bagnato
NON usare l'ascensore
L'eventuale **evacuazione sarà verso i piani superiori**
Attendere ordinatamente la fine dell'emergenza

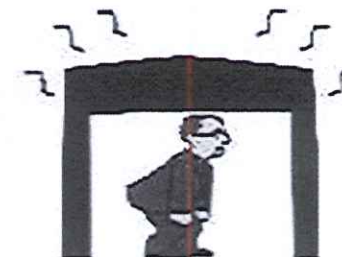
Cosa non fare

NON agitarsi
NON fumare
NON usare fiamme (accendini o altro)
NON scendere verso il piano terra o il seminterrato

NON allontanarsi dall'aula



In caso di terremoto



Cosa fare

Se si è in aula o in laboratorio: accucciarsi sotto il proprio banco o addossarsi a muri portanti o mettersi sotto l'architrave di una porta

Allontanarsi dalle finestre o da altre superfici vetrate

Spegnere tutte le apparecchiature elettriche

Lasciare sul posto tutto il materiale, comprese borse e cartelle

Prima di allontanarsi dall'aula, verificare che non vi siano compagni feriti

Evacuare l'aula o il laboratorio ordinatamente camminando rasente i muri e raggiungere il punto di raccolta

Attendere ordinatamente la fine dell'emergenza

Al verificarsi dell'evento

Cosa non fare

NON precipitarsi disordinatamente verso l'esterno

NON sostare sotto finestre o armadi o pareti attrezzate con superfici vetrate

NON usare l'ascensore

NON correre, NON agitarsi, NON spingere








NON allontanarsi dal "luogo sicuro" o punto di raccolta

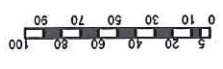


Punti di raccolta piantine

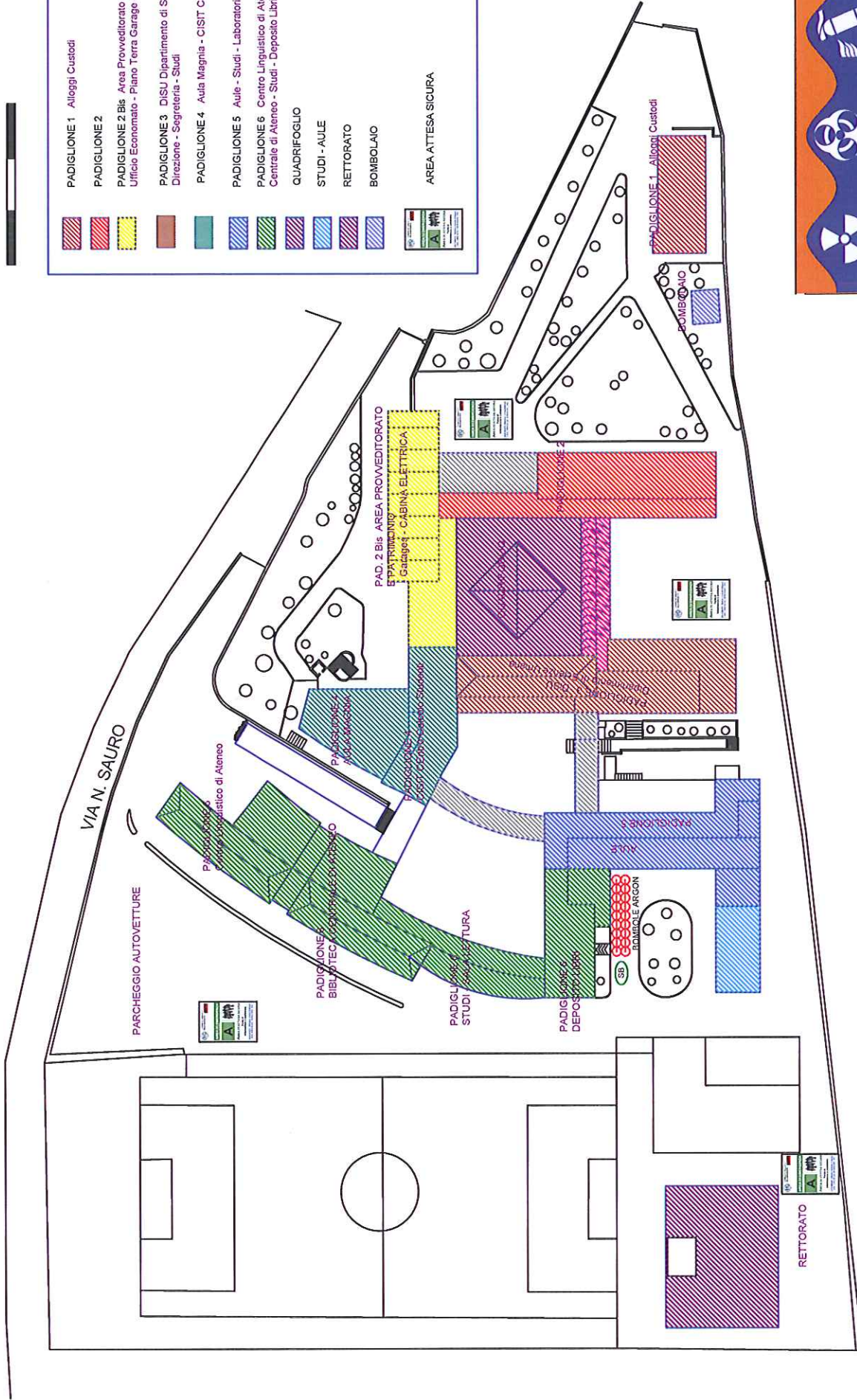
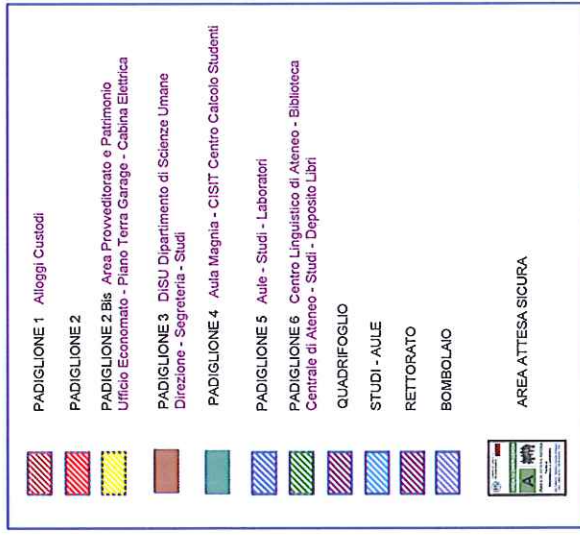
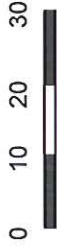
PLANIMETRIA GENERALE
CAMPUS DI MACCHIA ROMANA - POTENZA



-  Area Attesa Sicura
-  Edificio 3D
-  Edificio 3B
-  Edificio 3A Nord 3A Sud
-  Edificio 2DA
-  ZDI Scuola di Ingegneria
-  Laboratori Pesanti



PLANIMETRIA DEL COMPLESSO UNIVERSITARIO DI VIA NAZARIO SAURO 85



SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Edificio: Complesso Universitario di Via Nazario Sauro
 Data: 22.04.2014
 Aggiornamenti: Pianimetria Generale

